

Sicurezza e insicurezza informatica

Giuseppe Corasaniti

Le diverse dimensioni della sicurezza

- Giuridica (quadro normativo ,contratti,responsabilità)
- Economica (assunzione dei rischi)
- Tecnica (previsione di misure specifiche)

ESIGENZA DI VISIONE INTEGRATA
CONDIVISIONE DELLE PROSPETTIVE

Il “senso” della sicurezza

- Falsi presupposti
- Comprensione delle situazioni
- Visione “allargata” delle implicazioni nella loro complessità
- “INTERAZIONE” tra ruoli e situazioni
- Effetto “Titanic”

I problemi dell'insicurezza

- Valutazioni tecniche
- Idoneità /non idoneità dei sistemi
- Cooperazione tra gestione di reti e gestione di servizi
- Cooperazione pubblico/privato
- NON LIMITARSI AD UNA VISIONE REPRESSIVA
- “Costruire” la sicurezza “insieme”

I fattori di mutamento

- Miglioramento delle tecnologie
- Superamento del “disagio” tecnologico
- Facilità d’uso e disponibilità di “tools”
(aggressivi/difensivi)
- Valori in gioco e azione comune : come l’insicurezza cambia le abitudini e genera abitudini nuove ...

Il peso del fattore umano

- Comprensione dei rischi possibili
- Semplificazione delle procedure
- AZIONI E REAZIONI ALL'EMERGENZA
- Cooperazione nella individuazione dei problemi e nella ricerca delle soluzioni
- Il rischio è globale ma le soluzioni sono di solito “locali”

Aspetti organizzativi

- Dinamismo davanti ai problemi concreti
- Individuazione dei momenti critici
- Comprensione dei significati
- Individuazione delle responsabilità nell'emergenza e ricostruzione dell'evento
- MONITORAGGIO E ANALISI

La norma giuridica ?

- Normativa “soft”
- Dati personali e sicurezza
- Diritti umani e sicurezza “globale”
- Informazione e sicurezza
- Dalla sicurezza “astratta” alla sicurezza “concreta” : tra reti e servizi on line

Le soluzioni ...

- Esperienze “vive” di sicurezza
 - Task forces con professionalità “integrate”
 - Visione “epistemologica” dell’esperienza
- ... Non adattarsi alle soluzioni preconfezionate ma cercarne (sempre) di adeguate ai profili del rischio informatico

- *Il percorso “critico” della sicurezza e le sue conseguenze sulle questioni “globali” e sulla organizzazione futura , tra “governance” della rete e valori condivisi ;*
- *I problemi delle garanzie della creatività in rete tra tutela “proprietaria” e logica concorrenziale : il percorso del “fair use” ;*
- *Le vie globali della sicurezza e della convivenza in rete tra misure tecniche e misure giuridiche .*
- *Le questioni della privacy come regolamentazione di confine pubblico / privato*

UNIONE EUROPEA

- *L'informazione "sicura" obiettivo delle strategie dell'Unione europea.*
- *2. La sicurezza dei sistemi come obiettivo strategico primario tra normalizzazione e codici di condotta : le linee quadro del 1992 ;*
- *3. I criteri comuni (common criteria) adottati nel 1995 .*
- *4. La prima individuazione della necessità di una politica internazionale sulla sicurezza informatica in Internet nel 1996 .*
- *6. L'individuazione di una politica comune sulle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Internet nel 1997.*
- *7. Sicurezza , consumatori, Società dell'informazione : le linee di guida del Consiglio nel 1999.*
- *8. La sicurezza nella costruzione della società dell'informazione.*
- *9. Verso un "informazione "sicura" e "partecipata" in rete nello spazio comune europeo : dalle conclusioni della Commissione europea nel 2001 all'iniziativa E-Europe 2002-2005 .*

- *“...dal numero delle città immaginabili occorre escludere quelle i cui elementi si sommano senza un filo che li connetta, senza una regola interna, una prospettiva, un discorso. E' delle città come dei sogni : tutto l'immaginabile può essere sognato ma anche il sogno più inatteso è un rebus che nasconde un desiderio , oppure il suo rovescio , una paura . Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure , anche se il filo del discorso è segreto , le loro regole assurde , le prospettive ingannevoli, e ogni cosa ne nasconde un'altra.”*
- (Italo Calvino , *Le città invisibili* , Einaudi Torino 1972 pag. 50)